

* NOVA *

N. 381 - 3 DICEMBRE 2012

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

NUOVA MISURA DELLA DISTANZA DELLA STELLA POLARE

Un articolo di David G. Turner e coll. che apparirà su *The Astrophysical Journal Letters* indica una nuova distanza per la stella polare, o meglio, per le stelle che compongono il sistema (la Polare ha almeno due compagne), basandosi su analisi spettroscopiche ad alta risoluzione.

Il satellite *Hipparcos* dell'ESA, alla fine del 1997, aveva misurato la sua distanza in 133 pc [parsec, 1 pc = 3.26 anni luce] (434 anni luce), mentre altri studi la ritenevano più vicina. Questo studio indica una distanza di 99 ± 2 pc (323 anni luce).

"La stella polare presenta alcune anomalie che finora hanno impedito una interpretazione semplice", ha osservato Turner. "Le nostre osservazioni spettroscopiche ad alta risoluzione possono essere l'inizio di una nuova era nella comprensione della stella".



Credit: Canadian Astronomical Society, <http://www.casca.ca/>

The Pulsation Mode of the Cepheid Polaris

Autori: D. G. Turner (1), V. V. Kovtyukh (2,3), I. A. Usenko (2,3), N. I. Gorlova (4)

1. Saint Mary's University, Halifax, Nova Scotia, Canada.
2. Astronomical Observatory, Odessa National University, Odessa, Ukraine.
3. Isaac Newton Institute of Chile, Odessa Branch, Odessa, Ukraine.
4. Institute of Astronomy, Leuven, Belgium.

Abstract: <http://arxiv.org/abs/1211.6103>

Articolo originale: <http://arxiv.org/pdf/1211.6103v1.pdf>